

Chiamati a volare
(Giuliana Martirani)

Parla all'io cuore, Signore.

"Ti sto parlando. Ma perché hai paura?

Eppure non avevi paura di incontrare illustri sconosciuti
che potevano portarti a sfiorare i pantani della vita!

E hai paura di me, l'unico che hai conosciuto meglio di tutti?

Mi hai conosciuto. Non è forse vero?

Puoi forse dire che conosci i pensieri, i sogni e i palpiti di qualcun altro, come conosci i miei?

Sono tanti anni che li racconto personalmente a te.

Quali sogni conosci meglio dei miei?

Ti ho conosciuto, chi ti conosce meglio di me?

Forse qualcuno ha saputo intravedere i tuoi talenti anche quando non si vedevano,
soffocati com'erano da mille croste?

Forse qualcuno ha puntato su di te come ho fatto io, con determinazione e sicurezza?

Io sapevo di te quando tu neanche ti supponevi.

E allora, se io conosco così bene te e tu così bene me, perché hai paura?

Sono forse un fantasma?

Ti ha fatto compagnia un fantasma durante le notti di paura e solitudine?

E' forse un fantasma quello che, con le mani della provvidenza, ti ha mandato cibo, casa e
vestiti per te e i tuoi figli?

Tu dici: - Può essere fantasia, autosuggestione tutto ciò?

E se fosse tutto una follia? -

Io ti rispondo: E' forse una follia andare insieme sul monte della felicità,
o era una follia affidarsi ciecamente a gente più cieca di te?

E' forse una follia la dimensione dello spirito sulla quale voglio farti volare,

o non è forse più follia restare terra terra quando invece il Padre nostro

ci ha fatto giganti spirituali con ali per volare?

Non aver paura, non è una follia. Solo resta tranquillo, seguimi, attaccati alle mie ali
e comincia a volare con me.

Quando ti vedrò sicuro nel volo, solo allora ti lascerò volare da solo!

Ma dovrai volare da solo, perché non posso fare la balia per sempre.

Devi diventare adulto e aiutarmi perché è per diffondere l'amore

che mi sono fatto conoscere da te, è per essere amato e per far conoscere agli altri,
attraverso il rapporto d'amore mio e tuo, che l'amore di Dio è una seria e concreta.

Perché vedano e, vedendo, ne abbiano voglia anche loro.

Per questo mi sono fatto conoscere da te".